



*Ministero della Transizione Ecologica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**Sottocommissione VIA**

**Parere n. 298 del 6 luglio 2021**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Aeroporto di Bari - Palese. Master Plan 2022. Decreto VIA n. 277 del 19/11/2014. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali A) nn. 1 e 8.</b></p> <p><b>ID_VIP 6155</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>ENAC</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 (d'ora innanzi D.Lgs. n. 152/2006) recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. e in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**PREMESSO** che:

- l'ENAC con note n. 60049 e 60051 del 28/05/2021 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. n. 152/2006, domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.1 e n.8 impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.277 del 19/11/2014 concernente il progetto “*Master Plan 2022 dell'aeroporto di Bari-Palese*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot. n. 57601/MATTM e prot. n.57602/MATTM del 28/05/2021;
- la Divisione con nota prot. n. 61796/MATTM del 09/06/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. n. 2963/CTVA del 09/06/2021 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione ed ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.277 del 19/11/2014 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Master Plan 2022 dell’aeroporto di Bari-Palese*”;

- con il decreto direttoriale D.D. n.205 del 07/07/2020 è stata dichiarata ottemperata la prescrizione A 9 e non ottemperate le prescrizioni sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, per le quali il citato decreto ha determinato che “*Ai fini del completamento dell’ottemperanza alle prescrizioni, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l’avvio delle verifiche stesse, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale*”;

## **RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 8 di competenza del MATTM (ora MiTE) così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata 61796/MATTM del 09/06/2021:

- Relazione Generale di Ottemperanza;
- ELABORATI DESCRITTIVI: E-1 Elenco allegati, E-2 Relazione tecnico-descrittiva -
- ELABORATI GENERALI: E-3 Corografia 1:20.000, 4 Stralcio CTR con indicazione dei punti di scarico 1:5.000, E-5 AIR SIDE - Individuazione dei sistemi di smaltimento delle acque su ortofoto 1:2.000, E-6 LAND SIDE - Individuazione dei sistemi di smaltimento delle acque su ortofoto 1:2.000, E-7 Relazione geologica e geotecnica, E-8 Relazione idrogeologica;
- LAND SIDE:
  - BLOCCO 1 (Rete di drenaggio delle aree esterne della aerostazione): B1-1 Relazione tecnica, B1-2 Planimetria dell’insediamento con l’indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi, di trattamento e del sito di smaltimento finale 1:1000, B1-3 Vasca di prima pioggia, vasca di irrigazione ed opera di smaltimento (a servizio delle reti a, b, c, d, e): piante e sezioni 1:100, B1-4 Vasca di trattamento ed opera di smaltimento (a servizio della rete f): piante e sezioni 1:100, B1-5 Profilo longitudinale del canale di guardia 1:200/1:500
  - BLOCCO 2 (Parcheggio P3):, B2-1 Relazione tecnica, B2-2 Planimetria rete fognatura bianca di progetto 1:500, B2-3 Profili longitudinali 1:100/1:1000, B2-4 Sezioni tipo di posa della condotta e ripristino pavimentazione 1:20, B2-5 Particolari costruttivi 1:20
  - BLOCCO 3 (Parcheggio P6): Zona "Rent a car", B3-1 Relazione tecnica, B3-2 Planimetria rete fognatura bianca di progetto 1:500, B3-3 Profili longitudinali 1:100/1:1000, B3-4 Sezioni tipo di posa della condotta e ripristino pavimentazione 1:20, B3-5 Particolari costruttivi 1:20
  - BLOCCO 4 (Parcheggio P3A ): Ampliamento, B4-1 Relazione tecnica, B4-2 Planimetria e particolari varie
- AIR SIDE
  - BLOCCO A (Rete di smaltimento delle acque di pista):, BA-1 Relazione tecnica, BA-2 Planimetria 1:2000, BA-3 Profili longitudinali dorsali thr 25 1:50/1:500, BA-4 Particolari - 1/2 varie, BA-5 Particolari - 2/2 varie, BA-6 Vasche a pozzi perdenti e pozzetti in c.a. varie
  - BLOCCO B (Prolungamento pista di volo rwy 07/25): BB-1 Relazione tecnica BB-2 Planimetria 1:1000, BB-3 Pozzetti e canaline prefabbricate 1:50, BB-4 Vasche di

- trattamento varie, BB-5 Vasca di dispersione VP18 carpenteria e armatura 1:50, BB-6 Vasca di dispersione VP19 carpenteria e armatura 1:50
- BLOCCO C (Ampliamento piazzale ovest): BC-1 Relazione tecnica, BC-2 Planimetria varie, BC-3 Vasche di trattamento e di dispersione varie,
  - BLOCCO D (Ampliamento piazzale est): BD-1 Relazione tecnica, BD-2 Planimetria varie, BD-3 Vasche di trattamento e di dispersione varie
  - BLOCCO E (Deposito carburanti): BE-1 Relazione tecnica, BE-2 Planimetria, BE-3 Impianto NEUTRA SZI 3500/BC + kap 6, BE-4 Trattamento seconde piogge.

### **Per quanto riguarda la condizione ambientale 1**

#### **RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 1 (Scarichi idrici) riporta: *“Considerato che l’Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche opportunamente trattate rilasciata dalla Provincia di Bari è in scadenza con il marzo 2014, dovrà essere documentato con una Progettazione dello Stato di fatto con Elaborati Grafici di dettaglio e una Relazione Tecnico-Illustrativa, l’impianto di trattamento delle acque in modo di avere conferma del corretto smaltimento di reflui potenzialmente inquinanti conseguenti il traffico aereo e degli aeromobili a terra come prevede il D. Lgs. n. 152/2006 oltre alle norme UNI EN-858 e UNI EN-1825, in modo da escludere tassativamente ogni possibilità di inquinamento delle falde sotterranee. La Documentazione di Progetto richiesta dovrà inoltre dimostrare che lo strato di 25 m calcarenitico e carbonitico svolga effettivamente una funzione operativa e inoltre dovrà avere l’approvazione per competenza della Provincia di Bari – Servizio Ambiente”*;
- in quanto alle osservazioni e agli elementi relativi alla precedente procedura di ottemperanza, si è osservato che mancava la progettazione dello **“stato di fatto”**;
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopraccitata;
- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: ante operam;
- come ente coinvolto risulta la Provincia di Bari;

#### **CONSIDERATO** che con riferimento alla documentazione presentata:

- il Proponente descrive il sistema di smaltimento delle acque sia per l’Air Side sia per il Land Side attraverso diversi elaborati progettuali, come di seguito indicati.

Per l’Air Side (Blocco 1, Blocco 2, Blocco 3, Blocco 4), in particolare:

- Blocco A - Indica il sistema di smaltimento delle acque relativo alla pista 07/25 (dal raccordo F fino al raccordo A), alla via di rullaggio T (dal raccordo A fino al raccordo F) e all’ APRON 2 e 3. Tale sistema risulta dagli elaborati "as built" datati luglio 2008 (cfr. allegati BA-1 – BA-6) autorizzato con atto n. 202 del 09.11.2006;

- Blocco B - Indica il sistema di smaltimento delle acque relativo al prolungamento di pista 07/25 e della via di rullaggio T. Tale sistema risulta dagli elaborati "as built" datati dicembre 2010 (cfr. allegati BB-1 – BB-6) autorizzato con atto n.164 del 10.07.2008;
- Blocco C - Indica il sistema di smaltimento delle acque relativo al piazzale ovest (APRON 4) derivante dall'elaborato planimetrico "as built" datato marzo 2010 (cfr. allegato BC-2) ed autorizzato con atto n.164 del 10.07.2008;
- Blocco D - Indica il sistema di smaltimento delle acque relativo al piazzale est (APRON 1) derivante dall'elaborato planimetrico "as built" datato marzo 2010 (cfr. allegato BD-2) ed autorizzato con atto n.164 del 10.07.2008;
- Blocco E - Indica il sistema di smaltimento delle acque relativo al deposito carburante indicato negli allegati da BE-1 a BE-4.

Le acque meteoriche della pista, delle vie di rullaggio e dei piazzali confluiscono, attraverso un sistema di canalette grigliate e collettori, in diverse vasche con pozzi disperdenti realizzate in diverse fasi. In particolare, sull'Air Side sono presenti in totale 24 vasche con pozzi perdenti tutte precedute da impianti di trattamento; 18 di queste risultano dal BLOCCO A, cioè appartenenti al sistema di smaltimento delle acque a servizio della pista 07/25 (dal raccordo F fino al raccordo A), alla via di rullaggio T (dal raccordo A fino al raccordo F) e all' APRON 2 e 3, mentre le ulteriori 6 vasche risultano dal BLOCCO B, dal BLOCCO C e dal BLOCCO D. Di queste ultime 6, in particolare:

- 2 vasche fanno parte del sistema di smaltimento realizzato in occasione del prolungamento di pista 07/25 e della via di rullaggio T (BLOCCO B riportato in magenta nell'allegato E-5);
- 1 vasca fa parte del sistema di smaltimento realizzato in occasione dell'ampliamento del piazzale ovest (Apron 4) (BLOCCO C riportato in verde nell'allegato E-5);
- 3 vasche fanno parte del sistema di smaltimento realizzato in occasione dell'ampliamento del piazzale est (Apron 1) (BLOCCO D riportato in blu nell'allegato E-5).

Dal punto di vista funzionale, il sistema di smaltimento dell'air side risulta diviso in due parti, una a servizio della pista, dei raccordi, della via di rullaggio e di parte dei piazzali, e una a servizio dei piazzali ampliati.

In particolare, quello a servizio della pista confluisce in 20 vasche con pozzi disperdenti (cerchiate in planimetria E-5). Per quanto concerne il sistema a servizio dei piazzali in ampliamento vi sono 4 vasche con pozzi disperdenti.

Per le vasche afferenti al prolungamento pista 07/25 e via di rullaggio T (BLOCCO B) e per le vasche appartenenti al sistema di smaltimento dei piazzali ampliati est e ovest (BLOCCO C e BLOCCO D) risulta l'autorizzazione allo scarico ricevuta con Determina n.1167 del 29.11.12.

Per quanto riguarda il Land Side (Blocco1, Blocco 2, Blocco3, Blocco 4), Il blocco 1 rappresenta la rete di drenaggio a servizio delle aree esterne (parcheggi e strade) della aerostazione passeggeri e del parcheggio multipiano, con relativa opera di smaltimento costituita da vasca di prima pioggia, vasca di accumulo, opera di smaltimento sul suolo e pozzi di soccorso recapitanti negli strati anidri del sottosuolo.

Inoltre, è previsto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque intercettate dal fosso di guardia posto a presidio della strada di accesso all'aerostazione, costituita da: vasca di prima pioggia e disoleazione, opera di restituzione sul suolo e n. 26 pozzi di soccorso recapitanti negli strati anidri del sottosuolo. Il fosso di guardia, che coincide nel suo percorso con il collettore di scarico delle acque meteoriche Land Side è stato tombato nel tratto finale per consentire

l'ampliamento della viabilità di ingresso e uscita dall'aerostazione e termina in un impianto posizionato all'inizio di via Enzo Ferrari.

I blocchi 2 e 3 indicano i sistemi di smaltimento delle acque del parcheggio P3 e del parcheggio P6 (zona "Rent a car"). Sul parcheggio P3 sono in fase di esecuzione gli interventi per la realizzazione del nuovo sistema di smaltimento delle acque così come riportato nel blocco 4, mentre sul parcheggio P6 (zona "Rent a car") sarà realizzata una idonea rete di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche sulla superficie impermeabile come previsto dal progetto esecutivo.

Entrambe le reti pluviali sono state individuate cercando di sfruttare al meglio la morfologia delle aree. Le acque, infatti, sanno captate con un sistema di caditoie e attraverso un collettore di diametro maggiore saranno convogliate verso il collettore esistente su via Enzo Ferrari.

Per quanto riguarda il parcheggio P3 In luogo del precedente intervento segnalato e approvato con Determina Autorizzativa n. 782 del 31.08.2012 dove era previsto lo smaltimento con pozzi perdenti, si è proceduto diversamente utilizzando lo scarico delle acque meteoriche esistenti convoglianti sul collettore principale.

Il Proponente conclude dichiarando che, al fine della completa ottemperanza a quanto richiesto da parte del MATTM, non appena sarà concluso l'iter istruttorio della Provincia, si provvederà a inviare al Ministero gli estremi autorizzativi di riferimento.

**RILEVATO** che, con nota acquisita al prot. n. 3197/CTVA del 18/06/2021, la Città Metropolitana di Bari (Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico) ha trasmesso il proprio contributo consistente in: *"In riferimento alla nota n.61796 del 09/06/21 concernente l'oggetto, si rappresenta che dall'analisi della documentazione pubblicata sulla pagina web di codesto Ministero, non risulta descritta in maniera puntuale, la gestione di tutte le acque meteoriche dilavanti dalle superfici impermeabilizzate a servizio dell'insediamento. Si evidenzia inoltre, che risultano pubblicate relazioni tecniche non aggiornate all'attuale normativa, di cui al dettato del combinato disposto del D. Lgs n.152/06 e s. m ed i. e del RR 26/13 e s. m ed i. . Infine, giova rilevare che lo scrivente Ufficio ha più volte invitato, la Società Aeroporti di Puglia S.p.A. ad avanzare richiesta per il conseguimento del titolo abilitativo aggiornato, allo scarico delle acque meteoriche".;*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- è stata prodotta la documentazione inerente alla Progettazione dello Stato di fatto con elaborati grafici di dettaglio e una relazione tecnico-illustrativa dell'impianto di trattamento delle acque;
- tuttavia la normativa richiamata nella documentazione trasmessa non è aggiornata; si possono richiamare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a livello nazionale:
  - o il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.

- 109, e successive modificazioni - G.U. n. 98 del 28 aprile 2000) è stato abrogato dal D.P.R. n. 207 del 2010 dall'8 giugno 2011);
- il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 -"Testo aggiornato del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, recante: "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", a seguito delle disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 2000 - Supplemento Ordinario n. 172;
  - la direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane è stata recepita nel nostro ordinamento nel 1999 con il decreto legislativo n. 152, successivamente abrogato e sostituito dal decreto legislativo n. 152 del 2006, Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006);
  - la direttiva 91/676/CEE è stata recepita nel D. Lgs. n. 152/2006 art.112 Art. 92 - la designazione delle zone vulnerabili da Nitrati (ZVN) di origine agricola
  - la pianificazione di bacino distrettuale ha sostituito/integrato/aggiornato il Piano di Tutela delle acque;
- non è ancora concluso l'iter istruttorio della Provincia per quanto concerne l'autorizzazione;
  - non è stata avanzata richiesta dalla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. per il conseguimento del titolo abilitativo aggiornato, allo scarico delle acque meteoriche, così come richiesto dalla Città Metropolitana di Bari;
  - la Documentazione di Progetto richiesta doveva inoltre dimostrare che lo strato di 25 m calcarenitico e carbonitico svolge effettivamente una funzione operativa e inoltre doveva avere l'approvazione per competenza della Provincia di Bari – Servizio Ambiente; a tale proposito la documentazione di settore trasmessa (Relazione geologica e geotecnica e Relazione idrogeologica) è datata al giugno 2014, antecedente quindi al Decreto VIA n. 277 del 19/11/2014. Inoltre non è riportata l'approvazione della Provincia di Bari – Servizio Ambiente.

Per quanto sopra espresso, si conclude che **la condizione ambientale n. 1 non è ottemperata;**

### **Per quanto riguarda la condizione ambientale 8**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 8 riporta:” *Dovrà essere rilasciata dall'Ente Parco Naturale Regionale "Lama Balice", un Parere Paesaggistico di compatibilità/ sostenibilità ambientale con gli approfondimenti tematici richiesti nella nota del Comitato Tecnico di Gestione del Parco Naturale Regionale LAMA BALICE del 03/06/2014*”;
- in quanto alle osservazioni e agli elementi relativi alla precedente procedura di ottemperanza, si è osservato che non era presente il parere di compatibilità Paesaggistico rilasciata dall'Ente Parco Naturale Regionale “Lama Balice”.
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopracitata;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta: ante operam;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla documentazione presentata:

- il Proponente premette che gli interventi ai quali si fa riferimento attengono esclusivamente a quelli legati alle aree ricadenti nel sedime militare in merito alla perimetrale dell'Aeroporto e alla recinzione. Il sedime militare comprende una serie di interventi, alcuni dei quali ricadenti nell'Autorizzazione Paesaggistica;

- la prescrizione A8 aveva ottenuto parere di non ottemperanza in quanto la documentazione presentata non conteneva il Parere Paesaggistico di compatibilità/sostenibilità ambientale, rilasciato da dall'Ente Parco Naturale Regionale "Lama Balice", così come richiesto dalla prescrizione;

- il Proponente evidenzia che il progetto è stato rimodulato in modo da non interferire con i Beni Paesaggistici e nello specifico non rientra più all'interno della perimetrazione del Parco Naturale Regionale "Lama Balice" così come specificato da Aeroporti di Puglia con nota prot. 18175 del 27/11/2019;

- in coerenza con quanto sopra esposto, nell'ambito del Procedimento, la Regione Puglia - Sezione Paesaggio (nota prot. n. 9940 del 10.11.2019 allegata alle precedenti ottemperanze), si è espressa favorevolmente ritenendo gli interventi previsti, per i soli aspetti paesaggistici, non in contrasto con il PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Regionale a fronte della dichiarazione di Aeroporti di Puglia circa la volontà di modificare la progettualità del confine aeroportuale e della perimetrale per permettere di non avere l'interferenza fisica con il vincolo;

- dal punto di vista progettuale si specifica che a oggi non è stata possibile effettuare la progettazione specifica in quanto le aree sono ancora in possesso del demanio militare. Non appena acquisite le aree sarà cura di Aeroporti di Puglia effettuare la progettazione di dettaglio al fine di perseguire quanto già concertato con la Regione Puglia.

Stante quanto sopra evidenziato, la modifica progettuale volta ad eliminare l'interferenza diretta tra le opere in progetto ed il confine del Parco Naturale Lama Balice rende non più suscettibile di venire in applicazione, a far data dalla messa a disposizione del MITE della documentazione a comprova, la prescrizione A.8.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- il Proponente asserisce che:
  - o il progetto è stato rimodulato in modo da non interferire con i Beni Paesaggistici e nello specifico non più rientrante all'interno della perimetrazione del Parco Naturale Regionale "Lama Balice" così come specificato da Aeroporti di Puglia con nota prot. 18175 del 27/11/2019;
  - o già la Regione Puglia - Sezione Paesaggio si era espressa favorevolmente ritenendo gli interventi previsti, per i soli aspetti paesaggisti, non in contrasto con il PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;



- non risultano acquisite agli atti acquisita le note citate dal Proponente: nota prot. 18175 del 27/11/2019 e nota prot. n. 9940 del 10.11.2019;

Per quanto sopra espresso, **la condizione ambientale n. 8 è da ritenersi superata a condizione che il Proponente, a comprova delle dichiarazioni di cui sopra, nonché per completezza documentale, trasmetta al MiTE le note prot. 18175 del 27/11/2019 e prot. n. 9940 del 10.11.2019;**

Tutto ciò premesso:

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,**

**Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn.1 e 8 del D.M. n. 277 del 19/11/2014 relativo al progetto "*Master Plan 2022 dell'aeroporto di Bari-Palese*", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. 61796/MATTM del 09/06/2021:

- la condizione ambientale n. 1 non è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 8 è **superata a far data dalla trasmissione, ad opera del Proponente al MITE, e correlata ricezione, delle note prot. 18175 del 27/11/2019 e prot. n. 9940 del 10.11.2019.**

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**